

CAMERA DEI DEPUTATI N. 727

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**CECCANTI, CENNI, DE MENECH, DI GIORGI, FRAGOMELI, LA MARCA,
MORANI, PEZZOPANE, ROSATO**

Modifica all'articolo 75 della Costituzione, concernente la determinazione del *quorum* per la validità del *referendum* abrogativo

Presentata il 13 giugno 2018

ONOREVOLI COLLEGHI ! — È aperto da tempo un dibattito sul miglioramento degli strumenti di democrazia diretta previsti nel nostro ordinamento.

Prima di avanzare proposte concrete, occorre tuttavia rispondere preventivamente ad un quesito: si vuole continuare a concepire tali istituti come strumenti correttivi all'interno di una democrazia che è e resta fundamentalmente rappresentativa o si pretende invece di capovolgere la logica di fondo dell'ordinamento ?

Con questa proposta di legge costituzionale s'intende scegliere la prima strada, quella del mantenimento di un assetto fundamentalmente rappresentativo.

Coerentemente con questa scelta, la presente proposta di legge costituzionale non elimina del tutto il *quorum* per il *referendum* abrogativo, cosa che affiderebbe potenzialmente la decisione a porzioni minime del corpo elettorale, ma lo determina in un numero pari alla maggioranza dei votanti alle ultime elezioni per il rinnovo della Camera dei deputati svolte prima della data di svolgimento del *referendum*, così depurandolo degli effetti dell'astensionismo strutturale.

Per questa ragione si auspica un sollecito esame di questa proposta di legge costituzionale.

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

—

Art. 1.

1. Il quarto comma dell'articolo 75 della Costituzione è sostituito dal seguente:

« La proposta soggetta a *referendum* è approvata se ha partecipato alla votazione una quota degli aventi diritto pari alla maggioranza dei votanti alle elezioni per il rinnovo della Camera dei deputati immediatamente precedenti la data di svolgimento del *referendum* e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi ».

